



**UMBERTO I**  
POLICLINICO DI ROMA

**MISURE DI CONTROLLO PER LA GESTIONE  
DEI CASI SOSPETTI/PROBABILI/ACCERTATI  
DELLA SINDROME INFLUENZALE DEL TIPO “AH1N1”**

Dott. Maurizio Dal Maso  
Direttore Sanitario  
Dott.ssa Ausilia Pulimeno  
Dirigente Area Infermieristica/Ostetrica  
CSS Patrizia Zaino  
Coordinatrice ICI Gruppo Operativo CIO  
ICI Gruppo Operativo CIO  
Antonella Costantini  
Ilaria Giuri  
Maria Rivoli  
Maurizio Tassa  
ICI Gruppo Operativo CIO

Il documento è rivolto a tutto il personale sanitario coinvolto nell'assistenza diretta alla persona.

**OBIETTIVO** indicare delle modalità operative per un'assistenza appropriata che se offerta in tempi rapidi è una preconditione necessaria per contenere la diffusione influenzale in ospedale e mitigarne gli effetti.

### **COS'È LA NUOVA INFLUENZA PROVOCATA DA VIRUS A/H1N1?**

È un' infezione virale acuta a carico dell'apparato respiratorio con sintomi simili a quelli classici dell'influenza: febbre ad esordio rapido di norma superiore a 38°C, manifestazioni respiratorie ( tosse, mal di gola, raffreddore) e malessere generalizzato.

È caratterizzata da manifestazioni cliniche lievi ma, come per l'influenza stagionale, sono possibili complicazioni gravi con peggioramento di patologie croniche pre-esistenti.

### **COME SI TRASMETTE?**

L'*influenzavirus* è altamente contagioso e la trasmissione interumana si può verificare *per via aerea diretta* attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce (droplet) e *per via indiretta* attraverso il contatto con materiale infetto, le mani contaminate dalle secrezioni respiratorie e contatti stretti con persone malate.

Quindi da quanto fin qui esposto risulta fondamentale la messa in atto da parte degli operatori delle misure atte a ridurre la trasmissione del virus.



La Direzione Sanitaria richiama alla massima attenzione a quanto segue:

- Adeguamento a quanto previsto nel Piano di Difesa Ospedaliero per Epidemia Influenzale 2008
- Rispetto delle PRD/LG/IO Aziendali
- Utilizzo appropriato dei DPI
- Richiesta di congruo approvvigionamento di scorte di materiale di protezione.

Sulla Rete Intranet Aziendale è stata predisposta una sezione dedicata all'Influenza A H1N1 contenente:

- Normativa nazionale e regionale vigente
- PRD/LG/IO Aziendali

Per approfondimenti:

[www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)

[www.asplazio](http://www.asplazio)

## COME GESTIRE I CASI SOSPETTI/PROBABILI/CONFERMATI

Le norme riportate sono considerate uno strumento di governance per limitare la diffusione dell'infezione da nuovo virus A“H1N1”:

### D.P.I.



Indossare i **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE**: camice, mascherina chirurgica e guanti monouso durante le procedure standard.

In caso di procedure che possono generare aerosol e/o quando si entra nell'area di isolamento indossare una maschera filtrante FFP3 ed occhiali protettivi.

La rimozione dei DPI deve essere accurata perché il rischio di contaminazione è estremamente elevato.

I DPI dopo la rimozione devono essere smaltiti come rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

### IGIENE DELLE MANI



Lavare **LE MANI** prima e dopo ogni contatto diretto con il degente e con l'ambiente, dopo esposizione a liquidi biologici ed oggetti contaminati, dopo la rimozione dei guanti.

**L'utilizzo di GEL-ALCOLICI è fortemente raccomandato!**

### ISOLARE

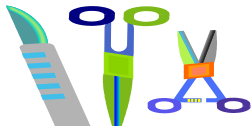


▪ Nelle strutture di accoglienza è necessario prevedere modalità di triage specifiche che favoriscano l'individuazione rapida dei casi; attuare immediatamente le procedure di isolamento; evitare la **permanenza in sale d'attesa comuni ed usare solo stanze dedicate per la valutazione clinica.**

▪ Nei reparti di degenza collocare il paziente in stanza singola; ove questa non sia disponibile creare una “zona di isolamento” (**AREA DI ISOLAMENTO SPAZIALE PAZIENTE**), posizionando il paziente nel posto letto estremo e mantenendo una distanza **non inferiore ad 1 metro e mezzo** dal paziente più vicino.

Limitare il numero di operatori che prestano assistenza al paziente e l'accesso ai visitatori esterni.

### ATTREZZATURE E PRESIDI SANITARI



Utilizzare presidi monouso o personali ove possibile.

Le attrezzature pluriuso devono essere sottoposte a decontaminazione, disinfezione o sterilizzazione, in ragione del tipo di presidio e del suo utilizzo, prima di essere riutilizzate.

### AMBIENTE



Assicurare un'attenta pulizia e disinfezione ambientale, degli arredi e dell'unità del paziente.

Porre particolare attenzione a tutti gli oggetti contaminati dalle mani del paziente e/o dell'operatore (maniglie, rubinetterie, pulsanti della luce e del campanello,...).

Assicurare, quando è possibile, frequenti ricambi d'aria.

### TRASPORTO DEL PAZIENTE



Limitare il trasporto al di fuori dell'area di isolamento del paziente solo per le procedure terapeutiche e/o diagnostiche che non possono essere fatte nella stanza.

Quando il trasporto è necessario, il paziente deve essere dotato di mascherina chirurgica

Informare il personale dei servizi di diagnosi e del servizio ambulanze delle precauzioni che devono essere usate.

### EDUCARE



Educare ogni paziente ad una corretta igiene respiratoria:

- contenere gli starnuti ed i colpi di tosse con la protezione della mano o di un fazzoletto;
- lavare spesso le mani, in particolare dopo essersi soffiati il naso, aver tossito o starnutito;
- smaltire il fazzoletto appena utilizzato nella spazzatura;
- evitare contatti ravvicinati con familiari e visitatori;
- usare delle mascherine chirurgiche.

**GESTIONE CASI SOSPETTI/PROBABILI/ACCERTATI  
DELLA SINDROME INFLUENZALE  
DEL NUOVO VIRUS DEL TIPO "A H1N1**

**ISOLAMENTO**



**DISPOSITIVI DI  
PROTEZIONE**



**PRESIDI  
DEDICATI**



**PULIZIA  
AMBIENTALE**



**IGIENE DELLE MANI**



**TRASPORTO  
PAZIENTE**



**EDUCAZIONE  
SANITARIA**



